



**Cassa di
Solidarietà
tra Ferrovieri
Comunicati 2015**



CASSA DI SOLIDARIETA'

CASSA DI SOLIDARIETA' TRA FERROVIERI

Conto Corrente postale n.71092852 -
intestato a Crociati Marco
Sede: via dell'acqua acetosa 2/A
00043 - Ciampino
e-mail: marcocrociati@fastwebnet.it
internet: <http://www.casofs.org>

COMUNICATO 1/2015

Cari colleghi, care colleghe

un altro anno è passato e vogliamo darvi conto di quello che la Cassa ha fatto nel 2014 e lanciare una **Campagna** per aderire a questo importantissimo strumento.

Aprile: Contributo lavoratori ATM Genova colpiti per sciopero novembre 2013: **500 euro**

Settembre: Rimborso spese processuali appello licenziamento Riccardo Antonini: **1200 euro**

Ottobre: Rimborso spese Rls Processo Sassari per morte del macchinista Solinas: **500 euro**

Rimborso spese x Rls, parte civile Processo Strage Viareggio del 29 giugno 2014: **500 euro**

Rimborso spese processuali Mirko Lo Giudice riguardo ex Circolare 25: **2800 euro**

Contributo famiglie 3 colleghi RFI morti a luglio a Butera, in Sicilia: **300 euro**

Contributo spese legali C.T. Marco Remorini di Firenze, licenziato ingiustamente: **500 euro**

Il totale dei contributi 2014 è di **6.300 euro** e attualmente sul conto ci sono **11.555 euro**.

Questo non è poco, ed è ancor più significativo perché frutto del contributo di 5 euro al mese e di sottoscrizioni di cittadini e lavoratori di altre realtà; potrebbe però essere molto di più, perché di solidarietà - non ci stanchiamo di ripeterlo - c'è un gran bisogno. Le richieste di intervento aumentano, perché aumenta chi è colpito dalla repressione perché non abbassa la testa!!

Sottolineiamo la parola **solidarietà** che ha un significato molto diverso da beneficenza: essere solidale con qualcuno significa appoggiarne le idee e le battaglie, incoraggiare ad agire e reagire, sostenere chi subisce sanzioni o licenziamenti, contribuire a far sentire i ferrovieri e i famigliari delle vittime di incidenti ferroviari meno soli ed affiancarli nelle dure vertenze che li vedono impegnati, dagli arbitrati ai processi.

Con questo spirito la Cassa opera e confidiamo che il 2015 ci veda più numerosi e forti. Rinnoviamo l'appello ad iscriversi e a fare iscrivere. In questi mesi diversi colleghi hanno aderito o si sono posti come punto di riferimento per le sottoscrizioni. Andiamo avanti!

Vorremmo che questo strumento diventasse un punto di riferimento per tutti i ferrovieri e che i ferrovieri tutti possano tornare a sentirsi una categoria combattiva, forte di quella rete di sostegno reciproca che una realtà come la Cassa di Solidarietà ha cominciato, grazie e insieme a coloro che già si sono iscritti, a costruire.

Auguriamo a tutti un 2015 di ritrovate e rinnovate forza e unità!



CASSA DI SOLIDARIETA'

TRA FERROVIERI

Conto Corrente postale n.71092852 -
intestato a Crociati Marco
Sede: via dell'acqua acetosa 2/A
00043 - Ciampino
e-mail: marcocrociati@fastwebnet.it
internet: <http://www.casofs.org>

COMUNICATO 2/2015

LICENZIAMENTO LORENZONI:

Mercoledì 4 Marzo p.v. alle ore 14.30 presso il Tribunale di Genova si terrà la seconda udienza del ricorso contro il licenziamento del collega Silvio Lorenzoni, macchinista cargo di La Spezia, licenziato per essersi opposto all'Agente solo alla guida dei treni merci, equipaggio che ostacola il soccorso in caso di malore al macchinista, e all'accorpamento di mansioni su un unico lavoratore. Intanto, nelle scorse settimane, alcuni dirigenti Trenitalia sono indagati dalla Procura di Roma relativamente alla questione dell'Agente solo e in soli 10 giorni, dal 7 al 17 febbraio, ci sono stati 4 incidenti (fra cui 2 deragliamenti) che hanno coinvolto treni merci, due trasportavano merci pericolose, che solo per una serie di coincidenze fortuite non hanno avuto conseguenze drammatiche.

Il 4 febbraio scorso, alla prima udienza, erano presenti, in solidarietà a Silvio, diversi colleghi provenienti da Genova e da altre città.

Facciamo appello a essere presenti il 4 marzo, per Silvio, per la sicurezza.

SOSPENSIONE BELLOMONTE:

Il Tribunale di Roma, dopo l'udienza del 4 febbraio, ha respinto il reclamo d'urgenza presentato da Bruno contro il provvedimento di sospensione dal lavoro e dallo stipendio a tempo indeterminato da parte di Rfi.

Le motivazioni ruotano intorno alla mancanza di "danno irreparabile" perché se avrà ragione nella causa di merito, secondo il Collegio, 'recupererà' tutte le mensilità e perché la moglie lavora e lo deve "mantenere" (!?).

Inoltre, sostengono ancora che l'articolo 65 del CCNL sulle sospensioni è da interpretare (dicono anche, secondo il volere delle parti !) come strumento *che privilegia il diritto dell'azienda a difendere la propria*

immagine e i propri interessi rispetto alla tutela del lavoratore.

Questa ordinanza vergognosa non ci meraviglia, ma ci spinge a sviluppare la solidarietà: tante sono le sottoscrizioni in favore di Bruno giunte alla Cassa, e nuovi ferrovieri si stanno aggiungendo al Comitato in sostegno a Bruno. Inoltre proseguiremo con la diffusione dell'informazione riguardo alle iniziative per Bruno.

2 marzo 2015

Il direttivo della Cassa di Solidarietà tra ferrovieri



CASSA DI SOLIDARIETA'

TRA FERROVIERI

Conto Corrente postale n.71092852 -
intestato a Crociati Marco

Sede: via dell'acqua acetosa 2/A
00043 - Ciampino

e-mail: marcocrociati@fastwebnet.it

internet: <http://www.casofs.org>

COMUNICATO 3/2015

EVVIVA! SILVIO LORENZONI DEVE RIENTRARE AL SUO POSTO DI LAVORO

Siamo felici FINALMENTE di poter condividere con i colleghi e le colleghe una bella notizia. Silvio Lorenzoni, macchinista Cargo, era stato licenziato due volte, ad agosto e a settembre dello scorso anno, per essersi rifiutato di viaggiare con Tecnico Polifunzionale, avendo posto una questione centrale relativa alla sicurezza e alla sacrosanta tutela della salute dei lavoratori, in particolare a riguardo del soccorso al macchinista solo alla guida.

Il giudice del Tribunale di Genova, Marcello Basilico, ha dichiarato illegittimo il licenziamento e ne ha disposto il reintegro immediato.

Riteniamo questo un grosso risultato non personale di Silvio ma della categoria intera, un ulteriore importantissimo tassello verso la messa in discussione del famigerato accordo sull'Agente Solo, grazie alla lotta di lavoratori determinati come Silvio. Prima ancora della sentenza di reintegra, quanto messo in campo da Silvio aveva già "portato" l'azienda al ripristino del secondo macchinista sulla linea Parma-La Spezia!

Tutto questo deve compattarci sempre di più come ferrovieri, perché dimostra che, attraverso la consapevolezza dei propri diritti e la lotta costante per valori sacrosanti come la Sicurezza e la Salute, si può e si deve riaprire la partita rispetto ad accordi, norme e regole stabilite in nome del profitto e della produttività; la presenza costante nelle varie udienze di numerosi colleghi a sostegno di Silvio dimostra quanto la sua battaglia fosse condivisa e supportata, ma anche che Principi fondanti della vita e del lavoro dei singoli individui non devono e non possono essere dibattute solo nelle aule dei tribunali, nessuno di noi deve essere lasciato solo, né nelle battaglie sul luogo di lavoro, né all'interno delle aule di giustizia.

Quanto fatto da Silvio e dagli altri colleghi colpiti dalla repressione aziendale, deve spronarci a non abbassare la guardia e lottare per una condizione di vita e di lavoro migliori, per la sicurezza, la salute e i diritti, a ritrovare quella forza che di questi tempi si fa così fatica ad esprimere.

Per questo pensiamo che la Cassa di Solidarietà tra Ferrovieri debba crescere sempre di più, come numero di adesioni e come realtà di base, dato che ancora numerosi sono i colleghi colpiti da sanzioni e licenziati.

Il 30 marzo prossimo saranno due anni senza il nostro Peppe Lombardo, che tutta la vita ha lottato per l'interesse collettivo dei lavoratori.

Vogliamo dedicare a lui questa vittoria, avrebbe gioito con noi.

Auguriamo a Silvio Lorenzoni un buon rientro in servizio!

Continuiamo la mobilitazione per Bellomonte, Antonini, Giuliani e Citi!

Il Direttivo della Cassa di Solidarietà



CASSA DI SOLIDARIETA' TRA FERROVIERI

Conto Corrente postale n.71092852 -
intestato a Crociati Marco
Sede: via dell'Acqua Acetosa 2/a
00043 - Ciampino
e-mail: marcocrociati@fastwebnet.it
internet: <http://www.casofs.org>

COMUNICATO 6/2015

TUTTI CON IL MACCHINISTA SILVIO LORENZONI!

Silvio, in servizio alla Cargo di La Spezia, si era opposto all'Agente solo alla guida dei treni merci e all'accorpamento di mansioni su un unico lavoratore.

Era stato licenziato per ben due volte nell'Estate del 2014.

Nella Primavera del 2015 il giudice del Tribunale di Genova si è pronunciato in maniera netta a favore del suo reintegro nel proprio posto di lavoro. Le motivazioni della sentenza vertevano principalmente sulla Sicurezza ferroviaria (e sugli obblighi che ne conseguono da parte del datore di lavoro) e sul diritto alla salute dei lavoratori.

Ma Trenitalia ha dato esecuzione alla sentenza solo relativamente agli effetti economici e Silvio non ha mai messo piede nel proprio impianto e non è mai rientrato effettivamente in servizio.

Condanniamo fermamente il comportamento di un'azienda che licenzia in tronco i dipendenti "scomodi" (ricordiamo i casi, tuttora aperti, di Antonini, Bellomonte, Giuliani), mentre annovera ai suoi vertici imputati in un processo come quello per la strage di Viareggio del 29 giugno 2009 e che, quando riconosciuta in torto nelle aule di giustizia, disattende sentenze perché non gradite.

Per rivendicare con forza il reintegro di Silvio Lorenzoni, per dimostrargli la nostra solidarietà, per contrastare la repressione e l'arroganza aziendale, invitiamo i colleghi ad essere presenti

IL PROSSIMO 14 OTTOBRE ALLE ORE 12.30 PRESSO IL TRIBUNALE DEL LAVORO DI GENOVA

dove si dibatterà l'ultima udienza relativa all'opposizione presentata da Trenitalia contro il reintegro di Silvio.

10 ottobre 2015

Il Direttivo della Cassa di Solidarietà tra Ferrovieri



CASSA DI SOLIDARIETA' TRA FERROVIERI

*Conto Corrente postale n.71092852 -
intestato a Crociati Marco
Sede: via dell'Acqua Acetosa 2/a
00043 - Ciampino*

e-mail: marcocrociati@fastwebnet.it

internet: <http://www.casofs.org>

Udienza d'appello di Fabrizio Citi

Venerdì 24 aprile, presso il Tribunale di Roma si terrà l'udienza d'appello contro il licenziamento del nostro collega Fabrizio Citi, Capotreno di Pisa, licenziato a febbraio 2010 insieme ad altri 10 apprendisti.

Invitiamo quanti possono ad essere presenti, dalle 9.30, al Tribunale di Roma, per essere vicini a Fabrizio e fargli sentire il nostro sostegno.

Aprile 2015

Il direttivo della Cassa di Solidarietà



CASSA DI SOLIDARIETA' TRA FERROVIERI

Conto Corrente postale n.71092852 -
intestato a Crociati Marco
Sede: via dell'Acqua Acetosa 2/a
00043 - Ciampino
e-mail: marcocrociati@fastwebnet.it
internet: <http://www.casofs.org>

COMUNICATO UDIENZA DI APPELLO PER SANDRO GIULIANI E BRUNO BELLOMONTE

Il 27 maggio si è tenuta l'udienza di appello contro il licenziamento di **Sandro Giuliani**, capotreno di Roma, che si è conclusa con la conferma del licenziamento del nostro collega da parte del collegio composto dai giudici Cannella, Conti e Cocchia.

Oltre il danno, la beffa: le spese legali gli sono state addebitate per intero, per una cifra di 3.850 euro, che si sommano ai 3.000 euro della sentenza di primo grado.

Sandro era stato licenziato nel 2011 da Trenitalia per aver preteso di applicare le normative di sicurezza, in particolare contro l'agente solo alla guida dei treni.

Un'altra sentenza-vergogna come quella di Riccardo Antonini: anche in questo caso sono stati ignorati fatti e prove prodotte dal lavoratore e dal suo legale per avallare la tesi padronale.

Come Cassa di solidarietà ci impegniamo a intervenire, come per quelle di primo grado, per le pesanti spese legali dell'appello e a partecipare e contribuire alle iniziative promosse dal "Comitato per il reintegro di Sandro".

Il 28 maggio si è tenuta l'udienza per il nostro collega capostazione **Bruno Bellomonte**, sospeso a tempo indeterminato in attesa della conclusione di un processo: la giudice Trementozzi ha proposto a Rfi la corresponsione di 6 mensilità, l'azienda si è riservata di valutare se accettare o meno. Al momento resta pendente la questione centrale, ovvero quella della legittimità di una sospensione senza fine...

Questa "giustizia" dà esecuzione alle sentenze quando un dipendente viene licenziato e permette di disattenderle quando, e nonostante, venga disposto il reintegro immediato.

Continueremo a sostenere la battaglia di Sandro, Bruno, Riccardo e chiediamo a tutti i ferrovieri di continuare a sottoscrivere per la Cassa, per permetterci di continuare a sostenere le spese legali e contrastare situazioni come queste e non lasciare soli quanti si battono contro atti di vera e propria repressione.

31 maggio 2015

Il Direttivo della Cassa di Solidarietà tra Ferrovieri



CASSA DI SOLIDARIETÀ'
TRA FERROVIERI

ASSOCIAZIONE
DOPOLAVORO
FERROVIARIO

DLF
LIVORNO

**IL DLF LIVORNO E LA CASSA DI SOLIDARIETÀ TRA FERROVIERI, IN
COLLABORAZIONE CON IL COLLETTIVO EX CINEMA AURORA
ORGANIZZA PRESSO IL LOCALE EX CINEMA
AURORA**



QUATTRO AMICI AL PUB

SABATO 16 MAGGIO 2015

**PER RICORDARE I NOSTRI CARI AMICI/COLLEGGHI CHE CI
HANNO LASCIATO PREMATURAMENTE IN QUESTI ULTIMI
ANNI**

CON MUSICA DAL VIVO

CON LA PARTECIPAZIONE DEI GRUPPI MUSICALI

THE BAND WITH NO NAME "AND DI MARE BAND"

INIZIO SERATA ORE 20.00

Ingresso libero

**LE OFFERTE DELLA SERATA SARANNO DEVOLUTE ALLA
"CASSA DI SOLIDARIETÀ TRA FERROVIERI", DI CUI DUE DEI
NOSTRI CARI EX ERANO MEMBRI PROMOTORI**

PER MAGGIORI INFO SULLA CASSA DI SOLIDARIETÀ TRA FERROVIERI www.casofs.org

Nel corso della serata gusteremo un Buffet offerto dai soci della cassa di solidarietà

Escluso le bevande



CASSA DI SOLIDARIETA' TRA FERROVIERI

*Conto Corrente postale n.71092852 -
intestato a Crociati Marco
Sede: via dell'Acqua Acetosa 2/a
00043 - Ciampino
e-mail: marcocrociati@fastwebnet.it
internet: <http://www.casofs.org>*

RINGRAZIAMENTI

Il Direttivo della Cassa di Solidarietà ringrazia gli organizzatori e i partecipanti all'iniziativa che si è tenuta a Livorno sabato 16 maggio per ricordare i nostri compagni di lavoro Peppe Lombardo, Alessandro Bertolucci, Emidio Dottori e Alfonso Ferraioli e far conoscere la Cassa di Solidarietà, della quale Peppe era fra i fondatori e Alessandro un iscritto da tanto tempo.

Grazie alle sottoscrizioni di molti abbiamo realizzato 207 euro che contribuiranno al sostegno dei colleghi colpiti dalla repressione aziendale.

18 maggio 2015

Il Direttivo della Cassa di Solidarietà tra Ferrovieri



CASSA DI SOLIDARIETA' TRA FERROVIERI

*Conto Corrente postale n.71092852 -
intestato a Crociati Marco
Sede: via dell'Acqua Acetosa 2/a
00043 - Ciampino*

e-mail: marcocrociati@fastwebnet.it

internet: <http://www.casofs.org>

Grazie!

Il Direttivo ringrazia quanti e quante hanno sottoscritto in sostegno della Cassa durante la "4 giorni della Memoria e della Solidarietà" organizzata dai familiari delle Vittime della strage ferroviaria del 29 giugno 2009 che si è tenuta a Viareggio dal 1° al 4 agosto e durante la Festa "Partigiani sempre" svoltasi, sempre a Viareggio, dal 7 al 19 agosto. Attraverso essa, possiamo supportare i nostri colleghi licenziati e perseguiti per essersi schierati a difesa della sicurezza del trasporto, per aver denunciato le carenze e i problemi relativi, per non aver abbassato la testa.

Molti si sono avvicinati allo stand della Cassa, si sono informati, ricevuto comunicati e volantini e hanno sottoscritto, anche scegliendo piccoli oggetti e bigiotteria "a offerta libera", o dipinti e stampe, o acquistando dvd e libri dedicati alla strage o alle lotte dei lavoratori. Inoltre è stata organizzata una lotteria (una bella bicicletta come 1° premio), il cui ricavato è stato diviso fra Cassa e Associazione dei familiari.

Durante la "4 giorni" abbiamo così realizzato 320 euro, e durante la Festa "partigiani sempre" 690, per un totale di 1.010 euro!

Questo contributo è ancora più prezioso, dal momento che in tre mesi (da aprile a giugno) sono stati respinti i ricorsi in appello di ben tre colleghi, tutti dal Tribunale di Roma, condannando ognuno anche alla spesa di 3.850 euro!

Come abbiamo già detto, sempre più frequentemente accade che i giudici, attraverso le loro sentenze, legittimano e incoraggiano la repressione padronale.

Ringraziamo ancora chi, attraverso il proprio contributo, ci aiuta a coprire le spese legali dei colleghi colpiti e di intervenire per chi verrà in futuro perseguito.

Agosto 2015



CASSA DI SOLIDARIETA'

TRA FERROVIERI

Conto Corrente postale n.71092852 -
intestato a Crociati Marco

Sede: via dell'acqua acetosa 2/A
00043 - Ciampino

e-mail: marcocrociati@fastwebnet.it

internet: <http://www.casofs.org>

A TUTTI I FERROVIERI!

SOSTENIAMO SILVIO E BRUNO

La Cassa di Solidarietà invita tutti i colleghi a dare un segno tangibile di vicinanza e di supporto ai nostri due colleghi licenziati.

Silvio Lorenzoni è un macchinista della Cargo di La Spezia, licenziato circa un anno fa per essersi opposto all'Agente solo alla guida dei treni che nega il soccorso in caso di malore al macchinista. Da sempre impegnato in battaglie per la sicurezza, dal Vacma alla guida con un unico macchinista, dalle cause dei deragliamenti dei treni merci all'accorpamento di sempre più mansioni su un unico lavoratore, ha subito un provvedimento più che ingiusto.

**Mercoledì 4 febbraio - ore 12 –
Sezione Lavoro – Tribunale di GENOVA**
si terrà l'udienza per il suo reintegro.

Bruno Bellomonte è un capostazione sardo, licenziato nel 2009 con accuse di terrorismo, in seguito alle quali ha scontato 29 (!!!) mesi di carcere. È stato definitivamente prosciolto con formula piena ma ora sta lottando contro un accanimento senza precedenti da parte di RFI, che si rifiuta di reintegrarlo in pieno nel suo posto di lavoro, mantenendolo di fatto sospeso senza stipendio.

Per Bruno non è stato applicato il principio della presunzione di innocenza fino all'ultimo grado di giudizio, a differenza di tanti dirigenti FS che occupano tranquillamente le loro poltrone con processi in pieno svolgimento e nonostante siano imputati di accuse gravissime.

Bruno sarà all'udienza di appello contro la sua sospensione

Mercoledì 4 febbraio – ore 11 – Corte di Appello – Roma
e sarà poi presente ad un'assemblea lo stesso giorno

**Mercoledì 4 febbraio – ore 16 –
Consiglio Metropolitan Partecipato (Via Giolitti 231)**

Per avere il racconto completo di questa sconvolgente e assurda vicenda vi invitiamo a visitare il sito www.inmarcia.it.

La Cassa di Solidarietà è vicina a Silvio e Bruno, li sostiene e **invita tutti a partecipare alle udienze e agli incontri**, perché di ferrovieri così, che lottano per la sicurezza, la verità e la giustizia, c'è sempre più bisogno!

NON LASCIAMOLI SOLI!

PARTECIPIAMO NUMEROSI

A QUESTI IMPORTANTISSIMI APPUNTAMENTI!!!



CASSA DI SOLIDARIETA'

TRA FERROVIERI

Conto Corrente postale n.71092852 -

intestato a Crociati Marco

Sede: via dell'acqua acetosa 2/A
00043 - Ciampino

e-mail: marcocrociati@fastwebnet.it

internet: <http://www.casofs.org>

COMUNICATO VERTENZA BELLOMONTE - LORENZONI

Mercoledì 4 febbraio si sono tenute le udienze a Genova e Roma, rispettivamente contro il licenziamento di Silvio Lorenzoni e la sospensione a tempo indeterminato di Bruno Bellomonte.

- **Silvio Lorenzoni** è un macchinista della Cargo di La Spezia, licenziato circa un anno fa per essersi opposto all'Agente solo alla guida dei treni merci, equipaggio che ostacola il soccorso in caso di malore al macchinista e all'accorpamento di mansioni su un unico lavoratore. Da sempre impegnato in battaglie per la sicurezza, contro il pedale dell'Uomo morto per la guida con un unico macchinista.

Intanto, in questi giorni, alcuni dirigenti Trenitalia sono indagati dalla Procura di Roma relativamente alla questione dell'Agente solo...

All'udienza al Tribunale di Genova, la prima dopo il licenziamento, presenti oltre venti colleghi. Il giudice ha rivolto varie domande a Silvio e alla controparte ed ha fissato **la prossima udienza il 4 marzo alle 14.30.**

E' possibile che non vengano convocati i testimoni e il tutto si esaurirà a termine della discussione. Purtroppo Silvio rischia per la "trasformazione" dell'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori (sanzione disciplinare), quindi il reintegro, se gli verrà riconosciuta la ragione, non è scontato.

- **Bruno Bellomonte** è un capostazione sardo, licenziato nel 2009 con accuse di terrorismo, in seguito alle quali ha scontato 29 (!!!) mesi di carcere. È stato definitivamente prosciolto con formula piena ma ora sta lottando contro un accanimento senza precedenti da parte di RFI, che si rifiuta di reintegrarlo in pieno nel suo posto di lavoro, mantenendolo di fatto sospeso senza stipendio. **Lo stesso trattamento non è stato riservato a dirigenti FS che ancora ricoprono i loro ruoli, nonostante processi in corso che li vedono imputati di accuse anche gravissime.**

All'udienza di appello presso il Tribunale di Roma, presenti in aula colleghi e amici di Bruno. Il collegio composto da tre giudici, ha ascoltato gli avvocati di Bruno (che ha parlato e spiegato con efficacia la scandalosa situazione per diversi minuti e della controparte). La sentenza dovrebbe essere emessa e resa nota fra qualche giorno.

Nel pomeriggio si è tenuto l'incontro, promosso dal Comitato di sostegno a Bruno "Vittima di giustizia", durante il quale sono intervenuti Bruno, i suoi avvocati, civilista e penalista (che hanno ben spiegato la gravità di quanto è avvenuto) oltre ai colleghi licenziati Riccardo Antonini e Sandro Giuliani.

Oltre ai contributi diretti al Comitato di sostegno a Bruno, da parte dei partecipanti sono stati versati alla Cassa di Solidarietà tra Ferrovieri 155,00 euro.

La Cassa sarà presente ai prossimi appuntamenti, aggiornerà sulla situazione e sosterrà i colleghi.
10 febbraio 2015

Il Direttivo della Cassa di Solidarietà

